

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino
Rotatoria in Comune di Bernezzo/Caraglio all'intersezione tra la SP422 Cuneo-Caraglio e la SP23 Cervasca-Caraglio (Cod. 402CN15). Avviso di avvio del procedimento.

Nota prot. n. 00033787/2018 in data 23 luglio 2018 del Direttore della Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte di indizione della Conferenza dei Servizi volta alla Variante dello strumento urbanistico, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all'intervento «*Rotatoria in Comune di Bernezzo/Caraglio all'intersezione tra la SP422 Cuneo-Caraglio e la SP23 Cervasca-Caraglio*» (Cod. 402CN15). **Avviso di avvio del procedimento.**

PREMESSO CHE:

- con Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, è stata istituita la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente disposta la soppressione dell'Agenda Regionale delle Strade (ARES Piemonte);
- in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 2 della sopra citata Legge Regionale, la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (c.d. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità");
- la Provincia di Cuneo ha manifestato la necessità ed urgenza di realizzare l'opera in oggetto, consistente nella "Rotatoria in Comune di Bernezzo/Caraglio all'intersezione tra la SP422 Cuneo-Caraglio e la SP23 Cervasca-Caraglio (Cod. 402CN15)", in ragione della rilevata pericolosità di detto tratto stradale per l'afferente notevole traffico veicolare anche di veicoli pesanti, convenendo con S.C.R. Piemonte S.p.A. le modalità attuative e prestando il supporto tecnico necessario;
- nell'ambito di detta cooperazione istituzionale, la Provincia di Cuneo ha convenuto di assumere l'impegno della predisposizione delle tre fasi di progettazione, oltre alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., affidando ad S.C.R. Piemonte S.p.A. le restanti funzioni e, in particolare, la funzione di Stazione Appaltante, di Responsabile Unico del Procedimento, di Responsabile del Procedimento Espropriativo, oltre alla gestione delle Conferenze dei Servizi autorizzative, ivi comprese quelle relative alla ratifica delle Varianti Urbanistiche relative;
- con deliberazione n. 164 del 15 novembre 2017, il Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. ha approvato la Convenzione disciplinante i rapporti tra la Provincia di Cuneo e S.C.R. Piemonte S.p.A. e la Provincia di Cuneo per la progettazione e la realizzazione della sistemazione a rotatoria dell'intersezione in esame, Convenzione che le Parti hanno sottoscritto in data 7 dicembre 2017;
- con Decreto del Presidente della Provincia di Cuneo n. 16 del 6 febbraio 2018 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento;
- con Disposizione del Consigliere Delegato n. 50 del 22 febbraio 2018, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento ed il relativo quadro economico;
- S.C.R. Piemonte S.p.A. ha provveduto a comunicare ai proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 23 - 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., l'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento ed il relativo quadro economico;

- con Decreto del Presidente della Provincia di Cuneo n. 62 del 06 giugno 2018 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento;
- con Disposizione del Consigliere Delegato n. 235 del 28 giugno 2018, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha approvato il progetto definitivo dell'intervento al fine di inoltrarlo alla Regione Piemonte per l'attivazione della relativa Conferenza dei Servizi;
- S.C.R. Piemonte S.p.A. deve provvedere, in conformità alla vigente normativa, all'espletamento delle procedure espropriative dei terreni necessari alla realizzazione delle opere;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. S.C.R. n. 5037 del 31 maggio 2018, la Provincia di Cuneo ha evidenziato che l'intervento di che trattasi *“rappresenta uno snodo viario indubbiamente importante per la Provincia di Cuneo in quanto interessato da un notevole flusso di traffico in aumento negli ultimi anni”* sottolineando *“un incremento del traffico pesante dovuto alle molte aziende la cui sede rientra nelle immediate vicinanze e derivante dall'impossibilità degli stessi mezzi di percorrere strade alternative anche in rapporto alla mancata realizzazione della tangenziale di Caraglio”*. Con la stessa nota è stata portata in evidenza *“l'elevata incidentalità, anche mortale, registrata sull'incrocio tra la strada provinciale n. 442 e la strada provinciale n. 23”*. L'insieme dei suddetti fattori, unitamente alla parziale difformità tra le mappe catastali e il reale confinamento dei terreni allo stato dell'arte, hanno generato la necessità di richiesta, da parte della Provincia di Cuneo *“di una celere attivazione delle procedure di competenza con coordinamento tra i soggetti pubblici interessati anche al fine di garantire la sicurezza stradale in fase di cantiere e limitare al massimo, o quanto possibile, i disagi per gli utenti”*. Alla luce di quanto sopra, la Provincia di Cuneo, nella duplice veste di progettista dell'intervento nonché di gestore delle proprietà, ha segnalato ad S.C.R. Piemonte S.p.A. *“la particolare urgenza dell'intervento e la necessità di addivenire quanto prima alla consegna dei lavori e alla relativa conclusione”*;
- allo stato, per le ragioni sovra indicate, l'avvio dei lavori ha assunto un carattere di particolare urgenza tale da non potersi fare applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- per il proseguo della procedura espropriativa, si procederà pertanto secondo quanto disposto dall'articolo 22 bis del richiamato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., comma 1, che recita: *“Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivide l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti”*;
- il presente avviso sarà affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico della Provincia di Cuneo, presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Bernezzo, nonché depositato presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente pubblicato sul sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione espropriazioni;
- il presente avviso sarà altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e notificato ai proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

S.C.R. Piemonte S.p.A., Società di Committenza della Regione Piemonte, istituita con Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, in qualità di Ente espropriante delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, nella persona del Consigliere Delegato Luciano PONZETTI,

AVVISA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, 10, 11, 12, 13, 16, 17 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., dell'art. 17 bis della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. (testo coordinato), degli artt. 23 – 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., che con nota prot. n. 00033787/2018 in data 23 luglio 2018 del Direttore della Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte è stata indetta la Conferenza dei Servizi volta alla Variante dello strumento urbanistico, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all'intervento «*Rotatoria in Comune di Bernezzo/Caraglio all'intersezione tra la SP422 Cuneo-Caraglio e la SP23 Cervasca-Caraglio*» (Cod. 402CN15);

informando espressamente che:

- a) l'Amministrazione competente è S.C.R. Piemonte S.p.A., corso Marconi 10 – 10125 Torino;
- b) l'oggetto del procedimento promosso è l'avviso di avvio del procedimento volto alla Variante dello strumento urbanistico, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto;
- c) l'ufficio competente è l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A.;
- d) il Responsabile del Procedimento è il Dott. Davide CERASO;
- e) il Responsabile del Procedimento Espropriativo è il Geom. Nicholas PANTUSA;
- f) si può prendere visione ed estrarre copia degli atti presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., Corso Marconi, 10 – 10125 Torino (TO), presso la Provincia di Cuneo, Settore Viabilità Cuneo Saluzzo – Ufficio Progettazione Cuneo, C.so Nizza, 21 – 12100 Cuneo (CN), nonché presso il Comune di Bernezzo, Ufficio Tecnico, Via Umberto I° n. 97 – 12010 Bernezzo (CN);
- g) gli elaborati depositati, inerenti la Variante urbanistica, sono la relazione illustrativa del P.R.G.C. e le relative tavole;
- h) gli elaborati del progetto definitivo dell'opera depositati, inerenti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità, sono la relazione tecnica sugli espropri, il piano particellare d'esproprio e l'elenco ditte;

con l'espresso avvertimento che:

entro 30 (trenta) giorni dalle pubblicazioni indicate in premessa, ovvero **entro i successivi 30 (trenta) giorni** decorrenti dalle avvenute notificazioni che avverranno nei confronti delle Ditte risultanti catastalmente intestatarie delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento, i proprietari ed eventuali soggetti terzi interessati aventi diritto hanno facoltà:

- a) di prendere visione ed estrarre copia degli atti del procedimento, salvo quanto previsto dall'articolo 24 della L. n. 241/1990 e s.m.i. con la precisazione che:
 - gli elaborati depositati, inerenti la Variante urbanistica, sono la relazione illustrativa del P.R.G.C. e le relative tavole;

- gli elaborati del progetto definitivo dell'opera depositati, inerenti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità, sono la relazione tecnica sugli espropri, il piano particellare d'esproprio e l'elenco ditte;
- b)** di presentare memorie scritte, documenti e osservazioni, che le Amministrazioni hanno l'obbligo di valutare e controdedurre, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento;
- c)** le osservazioni dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A.R. ad S.C.R. Piemonte S.p.A., Corso Marconi 10 – 10125 Torino, ovvero a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo *espropri@cert.scr.piemonte.it* e dovranno essere formulate in forma scritta riportante la dicitura *“Osservazioni riguardanti l'intervento «Rotatoria in Comune di Bernezzo/Caraglio all'intersezione tra la SP422 Cuneo-Caraglio e la SP23 Cervasca-Caraglio» (Cod. 402CN15)”*, ed occorrerà specificare se le stesse riguardano la Variante dello strumento urbanistico, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto definitivo, la dichiarazione di pubblica utilità, ovvero due o più dei procedimenti avviati;
- d)** i soggetti portatori di interessi individuali o collettivi nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, ai quali possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto, hanno facoltà di intervenire nel procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- e)** ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dopo la comunicazione del presente avviso di avvio del procedimento, non saranno tenute in conto nell'indennità le costruzioni, le migliorie, le piantagioni effettuate sul fondo.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

S.C.R. Piemonte S.p.A., come identificata nell'avviso, in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali anagrafici e catastali sono stati acquisiti da fonti accessibili al pubblico, quali pubblici registri, e presso terzi soggetti coinvolti nel procedimento. I dati sono trattati dal titolare, dai suoi incaricati, dai responsabili designati e dagli Enti Pubblici coinvolti nel procedimento, per finalità di esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (c.d. *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*), nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali è soggetto il titolare. I dati saranno conservati per il periodo massimo di 10 (dieci) anni dalla conclusione del procedimento, ovvero per l'ulteriore periodo necessario a consentire l'esercizio dei diritti o degli interessi legittimi del soggetto espropriato, nonché per la durata di un eventuale contenzioso. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Il responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo email: *rpd@scr.piemonte.it*.

Torino, 24 luglio 2018

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.
Il Consigliere Delegato
(Luciano PONZETTI)